

# LA



# RICREAZIONE

**MENSILE A CURA DEI RAGAZZI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI ROSSIGLIONE**

***Come i SILENT BOOK possono cambiare il modo di leggere***

Se vi chiedessi di pensare a un libro, a cosa pensereste?

... continua a pag. 2

di Sofia Barigione



***Conosciamoli meglio!*** – LE IMPERDIBILI INTERVISTE AGLI ADULTI DELLA SCUOLA DI Rossiglione da pag. 3

*Il test*

Che Capo di Stato sei?



**CORRI A SCOPRIRLO A PAGINA 8**

a cura di Sajmon Atanasov e Matteo Zunino

*Tutte le risposte alle tue curiosità sul Ramadan*

Pag. 10

di Sofia Ottonello , con Fatima Farhan Zahraa



## Come i silent book possono cambiare il modo di leggere

SOFIA BARIGIONE

Se vi chiedessi di pensare a un libro, cosa vi verrebbe in mente? A pagine ricche di parole nero su bianco, oppure a pagine piene di colori e immagini?

Nella maggior parte dei casi credo che la risposta sia la prima.

Però potreste aver sentito parlare di silent book, o più semplicemente di libri silenti.

Di che cosa si tratta, quindi? Libri senza parole, basati esclusivamente sulla sequenza di illustrazioni o fotografie di facile comprensione.

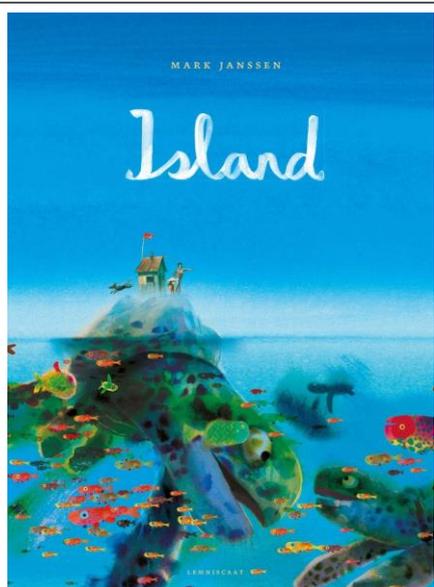
Una volta arrivati alla fine, la storia si chiude perfettamente, tutto ha una logica.

E allora perché sono così sottovalutati e poco conosciuti?

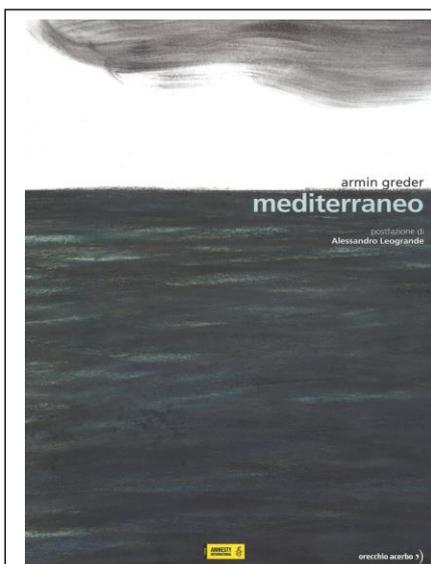
Forse si pensa che attraverso le immagini non si riesca a comunicare una storia, o semplicemente si crede che siano utili solo a chi non sa leggere o ai bambini più piccoli. Posso dichiarare con fermezza che le cose non stanno così.

Io trovo che siano utili per eliminare ogni barriera di tipo linguistico, che stimolino la fantasia e l'immaginazione, poiché ci sono molteplici significati e sfumature diverse dietro ogni pagina di un silent book.

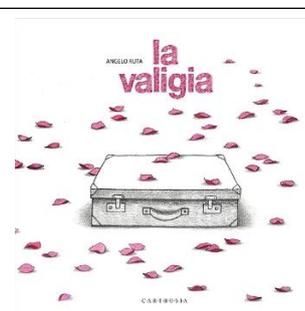
### Consigli per iniziare:



Island, di Mark Janssen, si è aggiudicato il Premio Andersen 2020 nella categoria "Miglior libro senza parole".



Mediterraneo, Armin Greder, questo libro è la prova che non tutti i silent book sono per bambini, infatti viene considerato dalla critica una protesta muta.



La Valigia di Angelo Ruta, un illustratore italiano.

# Giacomo, il bidello di cui ogni alunno ha sentito la mancanza

Giacomo Pirlo, collaboratore scolastico dell'Istituto Comprensivo Vallestura, ha risposto ad alcune domande dopo un lungo periodo di quarantena



## **Buongiorno Giacomo, come stai?**

*Buongiorno, sto abbastanza bene, sono appena rientrato a scuola da un periodo di convalescenza perché ho preso il Covid.*

## **Com'era la tua routine durante la quarantena?**

*Sono stato immediatamente isolato, anche dai miei, in camera mia. Finché non mi sono negativizzato.*

## **Come ha reagito la tua famiglia?**

*Ha reagito decisamente bene, anche perché questa è stata la seconda volta per me, è successo a mio figlio e a mia figlia per cui ormai è una cosa già collaudata, per questo ce la siamo cavata molto bene.*

## **Come pensi che sia avvenuto il contagio, anche per quanto riguarda i tuoi figli?**

*Credo di essermi contagiato a scuola, magari da qualche alunno, perché al di fuori sto parecchio attento.*

## **E invece i tuoi figli?**

*Mio figlio l'ha preso al lavoro, mentre mia figlia all'università.*

## **Pensi di essere stato abbastanza attento?**

*Credo di essere stato assai attento, sia come prevenzione sia come gestione della malattia*

## **I dati del 27 gennaio dicono che una classe su tre è in quarantena, questo avviene anche nella tua scuola?**

*Non propriamente, però i casi sono numerosi.*

## **Pensi che le norme contro il Covid stiano funzionando?**

*Ne sono sicuro al 100%, perché sono norme che funzionano perfettamente.*

## **Quindi anche le vaccinazioni?**

*Soprattutto le vaccinazioni, che stanno tenendo il Covid calmo.*

## **Riguardo al lavoro, sei contento dell'attività che svolgi?**

*Sì, sono contento attualmente, perché questo lavoro risponde a tutte*

*quelle che sono le mie necessita: famigliari, economiche, emotive etc.*

## **Se non avessi questo lavoro, cosa ti sarebbe piaciuto fare?**

*Sono bidello da tre, quattro anni, ho sempre avuto una partita IVA, ho fatto l'elettricista nelle aziende, quindi ho portato avanti in parallelo entrambe le attività: quella di collaboratore scolastico e quella di elettricista per un po'. Da due anni a questa parte ho chiuso definitivamente la partita IVA, un po' per l'età e un po' per ragioni personali.*

## **Tralasciando il lavoro, hai qualche hobby?**

*Mi piace seguire il calcio giovanile, in particolare la Campese.*

## **Se potessi realizzare un sogno, quale sarebbe?**

*Il mio sogno sarebbe vedere un mondo un po' più giusto con i valori essenziali, serve esaltarli di più.*

# Pastorino: il Milan e l'inglese

## INTERVISTA A UNA PROF SPORTIVA E INARRESTABILE

**Da quanti anni è professoressa di inglese?**

Questo è soltanto il secondo anno.

**Perché ha deciso di intraprendere questa carriera?**

Perché già da piccola mi piaceva la scuola e quando c'è stata l'occasione mi sono detta "Perché non provare a vedere la scuola dall'altra parte della cattedra?"

**C'è un altro lavoro che le sarebbe piaciuto fare?**

Sì, mi sarebbe piaciuto fare l'interprete perché mi sono sempre piaciute le lingue. Però è un lavoro molto difficile che ti costringe a viaggiare tanto. Le mie priorità erano altre: non allontanarmi troppo da casa e farmi una famiglia.

**Ha mai insegnato in un altro istituto?**

Sì, insegno anche a Ovada e a Masone.

**Che scuole superiori ha frequentato?**

Ho frequentato il liceo linguistico a Ovada.

**In quale materia andava meglio a scuola?**

Direi nelle lingue straniere.

**E invece in cosa non era brava?**

Ero abbastanza brava in tutto, tranne che in arte. Il disegno mi creava problemi.

**Perché le piace l'inglese?**

Mi piace perché mi permette di comunicare con persone di tutto il mondo. Imparare una lingua nuova è anche abbracciare una cultura nuova, riuscire a comprendersi.

**Che rapporto ha con i suoi alunni?**

Spero e penso bello ma a volte bisogna essere un po' severi perché fa parte del gioco.

No, non mi è mai capitato niente di tutto questo.

**Ha fatto qualche altro lavoro prima di questo?**

No, è stato il mio primo lavoro perché mi sono laureata e dopo un mese ho iniziato a fare la professoressa.

**Che sport le piace?**

Mi piacciono un po' tutti gli sport, da piccola mi piaceva ballare, ho fatto anche nuoto e sono una fan sfegatata del calcio, tifo il Milan e vado spesso allo stadio.

**Che genere di film le piace?**

Mi piacciono le commedie romantiche a lieto fine oppure le storie che mi fanno ridere.

**Che tipo di musica ascolta?**

Un po' di tutto, soprattutto i Blink 182. Se non li conoscete, andateveli a cercare! Ascolto anche qualcosa di più contemporaneo, mi piace Mahmood, Rkomi, Tiziano Ferro.

**Le piacciono i tatuaggi?**

Sugli altri sì, ma su di me no, ma credo che se hanno un significato possono andare bene.



**Ha mai bocciato un suo alunno? E lei è mai stata bocciata?**

# **La scuola e il tennis: passioni di un prof**

Nicola Vittori, professore d'inglese dell'Istituto Comprensivo Vallestura, si racconta

***Buongiorno professore, come sta?***

Volete davvero una risposta sincera?

***Sì certo, ci racconti pure.***

In questo periodo sono un po' affaticato.

***Cosa sta succedendo?***

Mia mamma è malata e sta facendo cure pesanti, pure Nena, il mio cane, non sta molto bene e le devo stare dietro.

***C'è qualcosa che la distrae in questo periodo?***

Purtroppo no, sono troppo impegnato con il lavoro e i miei problemi a casa per avere altre distrazioni

***Quindi non ha nessun hobby al momento?***

No, non riesco più a fare le cose come le facevo prima; non vado a tennis da un po'. Al massimo guardo qualche film la sera.

***Da quanto tempo gioca a tennis?***

Ho iniziato circa a 13 anni, alle medie, ma ho smesso verso la seconda superiore e ho ripreso nel 2014, quindi gioco circa da otto anni.

***Cosa lo ha spinto a ricominciare?***

Inizialmente mi capitava di vedere delle partite in televisione e mi è venuta voglia di riprendere.

***Ha fatto tornei in quest'ultimo periodo?***

No purtroppo non sono più riuscito a partecipare ad altri tornei

***L'ultimo a cui ha partecipato?***

L'ultimo è stato a dicembre, ho passato tre turni e ho perso malamente al quarto.

***Ha mai vinto un torneo?***

Purtroppo no, però la mia partita più importante è stata nel 2019, dove sono arrivato in finale.

***Ha un tennista di riferimento?***

Ovviamente Roger Federer.

***Ha sentito parlare del caso Djokovic?***

Sì certo, lasciando da parte le mie opinioni personali sul tennista, penso che abbia

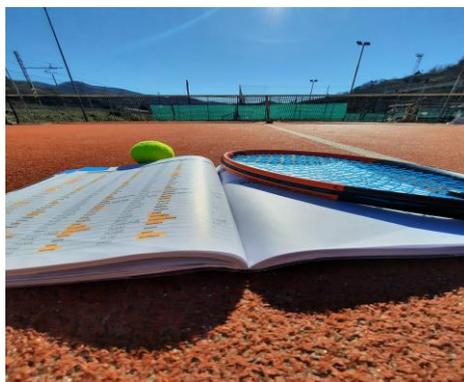
sfruttato la sua fama per entrare in Australia senza vaccinarsi. Trovo veramente grave poi che abbia, a quanto pare, partecipato a degli eventi pubblici pur essendo risultato positivo al Covid.

***Dato che di recente stanno emergendo alcuni tennisti italiani come Sinner e Berrettini, ci può dire cosa ne pensa?***

Sì, devo dire che mi piacciono e non ho nulla contro di loro, ma non mi appassionano del tutto. Diciamo che non riesco a essere tifoso fino in fondo.

***Ha mai pensato al tennis non solo come un hobby?***

Sì, ammetto che il pensiero mi ha stuzzicato,



ma avrei dovuto iniziare più seriamente alla vostra età.

***Il lavoro che fa ora le piace?***

Sì mi piace, a iniziare mi ha spinto il fatto che l'azienda dove lavoravo stava fallendo e passare all'insegnamento mi ha reso davvero felice.

***Le sarebbe piaciuto fare altro nella vita?***

Mi è sempre piaciuto fare le traduzioni e l'ho anche fatto per un breve periodo, traducevo istruzioni o opuscoli, però preferivo tradurre romanzi o racconti, quindi non ho continuato.

# LA PESCE, LA PROF CHE NON SI FERMA MAI

*Simona Pesce, docente presso l'Istituto Comprensivo Valle Stura, ha risposto alle nostre domande, con sincerità e simpatia.*

## **Quanti anni ha, professoressa? Se li sente tutti?**

Ne ho 45. In certi momenti mi sento davvero vecchia, perché mi stanco più facilmente e il carico di cose che ho da fare mi sembra molto più pesante di qualche anno fa.

**Sembra più giovane, se li porta molto bene.**  
Grazie mille.

## **Cosa si prova ad essere dall'altro lato della cattedra?**

Il mio lavoro mi piace molto e cerco sempre di mettermi allo stesso livello dei ragazzi, non penso di abusare della mia posizione di professoressa. Sono stata alunna anche io e non tantissimo tempo fa e da alunna ho vissuto esperienze bellissime, ma purtroppo anche momenti meno belli. Ecco, io vorrei che questi momenti voi non li viveste.

## **È mai stata bocciata come alunna? E come insegnante?**

Come alunna sì. Come insegnante no, l'unico grande esame che ho fatto come insegnante è stato quello per superare il concorso straordinario ed è andata bene. Negli anni, da quando insegno, ho sempre avuto feedback abbastanza positivi da parte degli alunni. Potreste dirmi voi se mi bocciate o meno.

**Non la bocciamo per niente, è una bravissima insegnante.**

## **Che rapporto ha con i ragazzi in generale?**

Da quando insegno qui penso molto buono, mi trovo molto bene con voi ragazzi, in altre scuole non mi sono trovata benissimo perché c'era molta maleducazione, molto menefreghismo e alle volte pura mancanza di rispetto e io purtroppo in questi contesti non riesco a essere me stessa. Invece fuori da scuola non saprei; insegno catechismo anche a bambini più piccoli di voi, mi trovo bene e ho sempre fatto l'animatrice, però non ho mai fatto la babysitter, in generale i pochi rapporti che ho con i ragazzi, diciamo adolescenti, penso siano buoni.

## **Com'è nata la sua passione per la materia?**

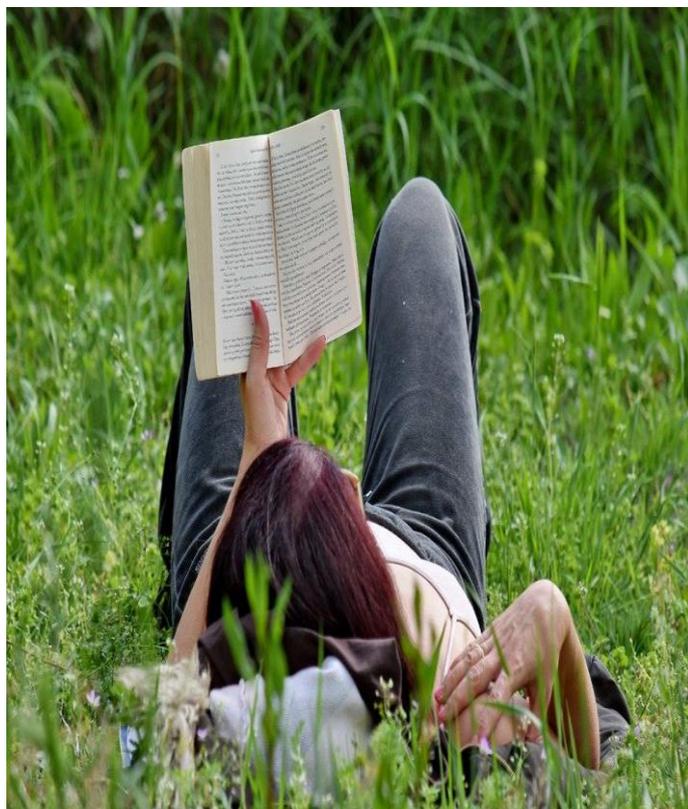
Per le materie letterarie provo amore da sempre, da quando facevo le elementari, mi è sempre piaciuto leggere e scrivere quindi il mio percorso di studi si è incentrato su questo. Oltre alle materie che insegno ho una grande passione per la storia dell'arte.

## **Quindi ama disegnare?**

No, sono proprio incapace a disegnare e non mi piace neanche, quando le mie figlie mi chiedono se le aiuto per me è come una pugnalata. Faccio ancora i bambini stilizzati, come dicevo sono proprio incapace.

## **Quale è stato il suo percorso di studi?**

Ho fatto il liceo classico e non è stato semplice, perché comunque non studiavo tantissimo, ero abituata alla scuola media, dove mi bastava ascoltare in classe e pensavo che potesse essere



abbastanza anche alle superiori, infatti un anno sono stata bocciata, poi piano piano ho preso consapevolezza, all'università ho frequentato Conservazione dei Beni Culturali, che è una parte artistica di lettere. L'università per me è stata proprio bella, a tal punto da convincermi a fare anche un master di specializzazione; dagli ultimi anni di liceo in poi sono stata proprio contenta di essere alunna.

***È sempre stato il suo sogno diventare docente?***

No, è un sogno molto recente capitato per caso, ma che oggi non lascerei andare mai.

***Quale altro lavoro avrebbe voluto fare?***

Avrei voluto fare la curatrice di musei e mostre.

***Ha mai fatto qualche altro lavoro?***

Sì, ne ho fatti tanti. La segretaria, la barista, a un certo punto ho lavorato nell'attività commerciale della mia famiglia, infine in una agenzia di viaggi.

***Quale argomento preferisce portare nelle sue classi?***

Mi piace molto parlare di attualità e fare riferimenti a ciò che accade ogni giorno intorno a noi.

***Com'è il suo rapporto con i colleghi?***

Attualmente buonissimo, però non ho mai avuto rapporti brutti con i colleghi.

***Con quale collega ha costruito un forte legame?***

Non posso ancora parlare di forte legame o di amicizia, però, soprattutto quest'anno, trovo un aiuto, una spalla nella professoressa Damonte e anche nella professoressa Reghitto, anche se con la prof Damonte c'è anche affinità di materia.

***Com'è stato conciliare la mamma e la prof in DAD?***

Un disastro! Durante il primo lockdown mia figlia più grande faceva quarta elementare, invece l'altra figlia faceva l'asilo, quindi non c'erano molte lezioni, diciamo che quella che aveva più lezioni ero io. Ma soprattutto non eravamo preparati, non sapevamo cosa fosse, non ero tanto preoccupata per me o per le mie figlie, lo ero per mio papà. Pochi giorni prima era dovuto entrare in una casa di riposo, quindi per tanti mesi non l'ho visto. Tutte queste cose insieme mi hanno portato ad avere tante preoccupazioni che a volte sfogavo urlando, non è stato sicuramente un periodo semplice, in più non ero per niente abituata a stare in casa.

***Da quanti anni insegna?***

Relativamente pochi, da sei, prima facevo delle supplenze saltuarie.

***Quale genere narrativo legge? E quale è il suo genere preferito?***

Leggo romanzi, gialli, in linea di massima leggo un po' di tutto, tranne gli horror e i romanzi storici.

***E rispetto al cinema?***

Vario, principalmente guardo commedie italiane e in generale prediligo il cinema italiano, mi piacciono anche i thriller, quelli con molta suspense.

***Adesso passiamo alle domande più frivole.***

***Si è mai tinta i capelli?***

Anche adesso sono tinti, il mio colore è il castano scuro, ma li tingo perché ho i capelli bianchi.

***È attenta alla manicure?***

Sì molto, il colore naturale mi piace, uso smalti di tinte naturali oppure rossi.

***Ha dei tatuaggi?***

Sì, tanti, quasi 30.

***Quale è stato il primo che ha fatto?***

Il primo che ho fatto è nascosto perché lo dovevo nascondere dai miei genitori.

***Quale le è piaciuto di più?***

Quelli che ricordano la mia famiglia.

# Test - Che Capo di Stato sei?

1) In quale di questi aggettivi ti riconosci di più?

- A** Creativ\*
- B** Impulsiv\*
- C** Seri\*
- D** Saggi\*

2) Quale tra queste attività sportive preferisci?

- A** Danza
- B** Baseball
- C** Golf
- D** Calcio

3) Quale materia prediligi?

- A** Musica
- B** Geografia
- C** Inglese
- D** Storia

4) Quale bevanda gradiresti di più in questo momento?

- A** Horilka
- B** Coca Cola
- C** Tè
- D** Caffè

5) Quale superpotere vorresti?

- A** Teletrasporto
- B** Leggere nella mente
- C** Immortalità
- D** Invisibilità

6) In quale aforisma ti riconosci di più?

- A** Essere o non essere? Essere! Lotteremo ovunque fino alla fine.
- B** Non importa quante volte cadi. Quello che conta è la velocità con cui ti rimetti in piedi.
- C** I bei ricordi sono la nostra seconda possibilità di felicità.
- D** Studiare insieme mi ha fatto capire che si cresce se si cresce insieme.



Maggioranza di risposte  
A

Sei il presidente ucraino **Volodymyr Zelens'kyj**. Creatività e coraggio ti guidano nelle scelte della vita. L'anno scolastico è stato complicato, ma tu non hai mollato. Adesso però: basta.



Maggioranza di risposte  
B

Sei il presidente statunitense **Joe Biden**. Sei una persona onesta che rispetta le regole. Durante l'anno scolastico hai aiutato i tuoi compagni in difficoltà, ma solo quelli che ti erano simpatici.



Maggioranza di risposte  
C

Sei la regina inglese **Elisabetta II**. Sei una persona determinata, forte e decisa. Non ti sei arresa davanti alle difficoltà. Non hai problemi a fare nuove amicizie e i tuoi compagni ti ammirano molto.



Maggioranza di risposte  
D

Sei il presidente italiano **Sergio Mattarella**. Sei una persona intelligente, la persona di cui si ha bisogno nei momenti più difficili. Capace ad apprendere con molta facilità, ti apri a nuove esperienze senza paura.

# Tutte le risposte alle tue curiosità sul Ramadan

## Che cos'è?

Il Ramadan è il nome del nono mese dell'anno nel calendario lunare musulmano, nel quale, secondo la tradizione islamica, Maometto ricevette la rivelazione del Corano.

## In che cosa consiste?

È il mese sacro dedicato alla preghiera, alla meditazione e all'autodisciplina. Ecco perché si digiuna.

Il digiuno è un obbligo per tutti i musulmani e tutte le musulmane adulte e sane che, dalle prime luci dell'alba fino al tramonto, devono evitare di mangiare, bere, fumare, e avere rapporti sessuali. Chi non è obbligato a rispettare queste regole? I bambini e le bambine, gli anziani, gli individui con patologie e le donne incinte.



## Perché si fa?

Secondo la pratica islamica, il Ramadan è dedicato alla commemorazione della prima rivelazione del Corano al profeta Maometto. Attraverso l'esperienza del digiuno i fedeli possono provare a mettersi nei panni di coloro che sono meno fortunati.

## È difficile?

Per i ragazzi e le ragazze è più difficile perché non sono abituati; non è una passeggiata neanche per gli adulti, soprattutto per coloro che lavorano tutto il giorno.

## Come si festeggia l'ultimo giorno?

Si festeggia mangiando e passando il tempo con la famiglia, in Marocco non si va a scuola, in Italia invece sì, ma si può scegliere.

Si ringrazia Fatima Farhan per avere risposto alle nostre domande

# SPAGHETTI BRIDGE CHALLENGE

**ALEKS ATANASOV**  
**ALESSANDRA FABBI**

La *Spaghetti Bridge Challenge* è una sfida a squadre, che richiede la realizzazione di un ponte con gli spaghetti crudi, la colla a caldo, ma solo nei punti di giunzione, e fili di cotone o nylon, per bellezza; il ponte infatti non deve essere verniciato o rivestito. La struttura deve essere leggera, ma resistente, in grado di sopportare un determinato carico per un arco di tempo prestabilito. Bisogna realizzare anche uno schizzo e un diario di ciò che si sta facendo nella "Scheda di Progetto".

La luce netta, ovvero lo spazio tra i due appoggi, dovrà essere almeno di 60 cm e non più alto di così. La

carreggiata invece può raggiungere una larghezza di 6 cm o più.

Ma adesso, concentriamoci sulla vera e propria challenge!!!

I ponti si sfideranno nel concorso scolastico del

Istituto Comprensivo Valle Stura, guidati dalla professoressa di tecnologia Laura Cosimo.

La classe seconda di Rossiglione è chiamata a battere le classi seconde di Masone.

Ne rimarrà soltanto uno!

L'ingegnere che verrà a visionare e a testare la resistenza e la struttura dei ponti sarà Massimiliano Lazzari, che ha contribuito alla costruzione del nuovo ponte San Giorgio a Genova, dopo il tragico cedimento del Ponte Morandi. La fase finale della gara si svolgerà mercoledì 27 aprile e

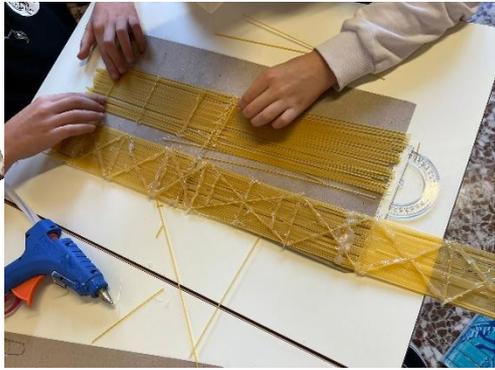
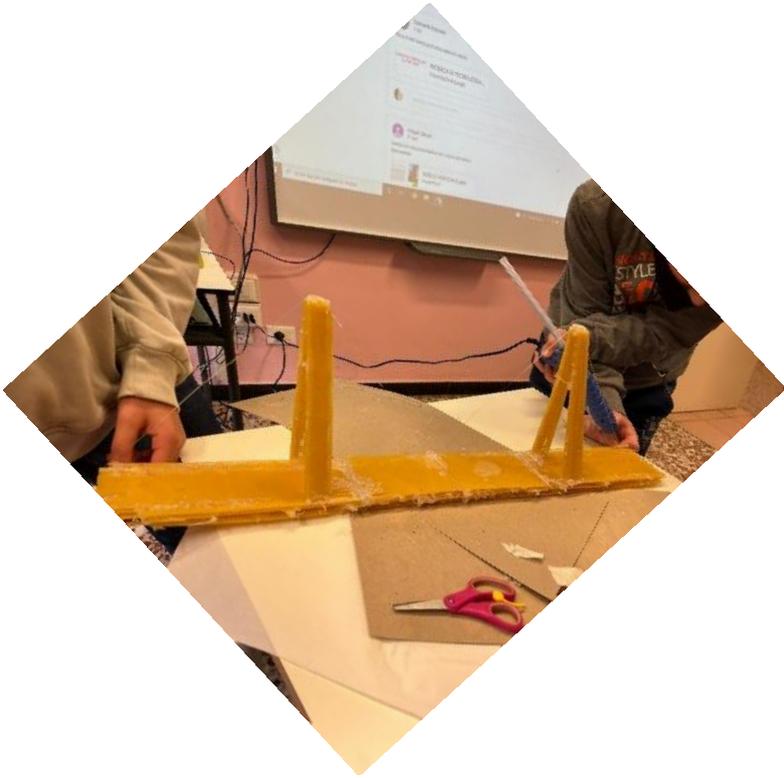


Ecco la squadra vincitrice, che orgogliosa mostra il suo progetto.

consisterà nel determinare il ponte meglio costruito. Saranno premiati i primi 3 classificati tra tutti i progetti partecipanti. La posta in palio non è ancora stata svelata, ma sarà contesa tra la classe seconda di Rossiglione e le classi seconde di Masone.

*Alla pubblicazione del giornale il gruppo di Alessandro Fisicaro, Stefano Pastorino, Anna Pesce, Angelica Timossi, e Alessio Visentin ha vinto la gara interna di Rossiglione.*

Alcune fasi del lavoro:



# Ti interessa l'armocromia?

L'armocromia è un'analisi del colore, spesso utilizzata nell'industria della cosmetica e della moda, che può guidarti saggiamente nella scelta dei colori da indossare.

**LUCIA PASTORINO – SVEVA OLIVERI**

Se hai la carnagione dorata, ambrata o pesca, allora sei il tipo giusto per indossare colori caldi sui toni del rosso, del giallo e dell'arancione, accompagnati da capi di colore marrone e verde bosco. Attenzione a non abusare di capi neri.

Se invece hai una carnagione lunare, argentea o rosata, prediligi i colori freddi, in questo caso i colori che si abbinano al tuo incarnato sono le sfumature del blu, del viola e del rosa; ti troverai bene anche con i colori verde bottiglia, argento e nero. **Ma andiamo più nello specifico.**

## **Il vestiario autunno, il vestiario inverno, il vestiario primavera e quello dell'estate.**

Per seguire i nostri consigli di **vestiario autunno**, devi avere queste caratteristiche: capelli rossi, biondi o castani, in tinte particolarmente dorate o addirittura infuocate. Carnagione che va dall'avorio al latte, alla pesca fino al miele,



eventualmente accompagnata da lentiggini.

Gli occhi dal verde, al color nocciola, al topazio fino al castano, con venature ambrate.

Se ti ritrovi in questa descrizione allora ti staranno bene tutti i beige e i marroni, il giallo, il color ruggine, l'arancione, il corallo, il rosa salmone, il viola e tutte le sfumature di verde. I colori da evitare sono invece tutte le tipologie di blu, banditi i grigi e i colori pastello.

**Il tipo inverno** è caratterizzato da capelli scuri che vanno dal castano al nero, con riflessi cenere.



La carnagione può variare dall'avorio all'ebano con sfumature olivastre. Gli occhi invece possono essere marrone scuro, neri, o grigio-verdi, eccezionalmente blu zaffiro o verde smeraldo. Se questa è la tua descrizione, allora i colori che ti si addicono sono di sfumature scure o chiarissime, tutti i grigi, i blu, il viola, il bordeaux, il magenta e il rosa shocking. I colori da escludere sono

invece i colori pastello, beige, le tonalità di arancione e tutti i colori autunnali.

**Il tipo primavera** ha capelli generalmente biondi, con sfumature ramate ma anche castane, comunque sempre sul dorato.

La carnagione invece può essere di colore avorio, con tendenza alle lentiggini, oppure con un bellissimo effetto pesca.

Gli occhi possono andare dall'azzurro, al verde, fino al topazio o al nocciola con venature dorate nell'iride.



In questo caso ti si addicono colori simili a quelli del tipo autunno: il verde dorato, gli arancioni e i rossi più brillanti, ma anche i viola e il blu.

I colori da evitare sono quelli molto scuri e freddi tra cui il verde bosco.



estate

**Il tipo estate:** i capelli della categoria vanno dal platino al biondo cenere con carnagione molto chiara quasi angelica, pallida, ma anche rosata o avorio. Gli occhi sono sempre molto chiari, grigi, verdi o celesti. I tuoi colori-guida sono il verde, il color carminio, il color ciliegia, e il color anguria. Assolutamente da evitare: il nero, l'ocra, il marroncino, l'arancione e soprattutto il giallo.



Voto: 3/5

## ***Stanotte guardiamo le stelle***

Universale Economica  
Feltrinelli

*Ali Ehsani*

***Stanotte guardiamo le stelle*** è un libro che racconta una storia vera di due ragazzi che sono scappati da Kabul e vogliono raggiungere l'Italia, passando dalla Grecia...

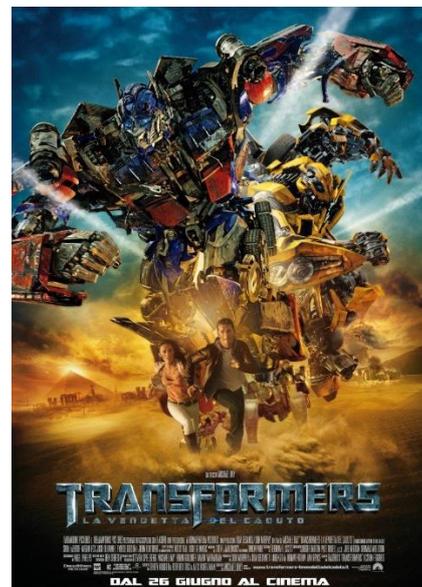


Voto: 2/5

## ***The Batman***

***The Batman*** è un film del 2022 diretto da Matt\_Reeves e basato sull'omonimo personaggio della DC Comics.

Dal celebre fumetto, le avventurose vicende di Batman, il supereroe che combatte il crimine indossando un costume da pipistrello, mentre è alla costante ricerca dei segreti del suo passato.



Voto: 3/5

## ***Transformers***

***Transformers*** è una serie di film statunitensi di fantascienza e azione diretti da Michael Bay, basati sui Transformers, giocattoli e serie animate della Hasbro e Takara Tomy degli anni '80.

# PAROLE IN TRAPPOLA

**TROVA I TUOI 14 PROFESSORI ...**

C	A	S	A	C	A	V	A	L	L	O	F	I	O	R	I	T	O
A	D	F	Z	O	N	A	L	A	M	P	O	M	A	I	S	I	L
N	E	O	Z	I	A	P	B	M	A	B	I	S	T	O	L	F	I
T	O	G	A	I	L	A	A	A	A	S	S	U	N	E	R	O	O
I	N	N	I	N	F	R	T	Z	O	R	I	G	A	N	O	N	D
C	I	G	L	A	A	O	R	C	S	A	F	M	O	N	T	E	I
C	R	P	G	S	B	D	O	O	S	I	B	O	A	E	L	L	S
H	O	E	I	T	E	I	S	R	E	G	H	I	T	T	O	E	F
I	T	S	H	R	T	I	C	T	A	A	B	B	A	N	O	F	N
A	S	C	G	O	A	C	I	E	L	Z	A	A	N	O	G	A	I
R	A	I	M	O	L	A	C	S	L	Z	N	N	N	M	E	N	D
E	P	E	S	C	E	I	T	E	O	O	A	S	O	A	I	T	I
R	R	P	U	U	R	A	N	I	O	L	N	I	I	D	R	E	G
O	E	O	A	O	R	E	O	Z	A	A	A	N	A	T	E	F	I
I	T	I	T	A	V	O	L	I	N	O	G	I	R	O	V	P	R
F	E	T	I	R	O	D	A	L	M	O	N	T	E	A	I	M	A
R	I	C	A	M	A	N	D	O	N	U	V	U	Z	I	L	A	S
V	E	R	A	M	E	N	T	E	O	L	I	V	A	C	O	S	A

# **LA REDAZIONE DE “LA RICREAZIONE”**

**LUCIA PASTORINO**

**SVEVA OLIVERI**

**SOFIA OTTONELLO**

**FATIMA ZAHRAA FARHAN**

**DANIELE PICCARDO**

**ANDREA SFONDRINI**

**ALI EKBER YILMAZ**

**ALEKS ATANASOV**

**ALESSANDRA FABBI**

**SOFIA BARIGIONE**

**SAJMON ATANASOV**

**MATTEO ZUNINO**